VareseNews

Candiani: “Il saluto a Maroni doveva essere a palazzo Estense” ma il Comune precisa: “Rispettata volontà dei familiari”

Pubblicato: Martedì 22 Novembre 2022

«Roberto Maroni ha fatto tanto per questo territorio, mi aspettavo che fosse ospitato in municipio, non in una sala delle onoranze funebri». È il **senatore Stefano Candiani** a chiedere qualcosa in più nel modo in cui la città si prepara a dare il suo saluto all’ex ministro scomparso nella giornata di martedì 22 novembre. Lo ha detto dopo la visita alla camera ardente allestita in viale Borri a Varese, dove in tanti si stanno recando per rendere omaggio a Maroni. Parole amare che il senatore ha pronunciato con l’intento di chiedere qualcosa in più «Mi aspettavo quantomeno l’annuncio di un funerale come fu riservato a Zamberletti. Nulla».

Parole sulle quali non si è fatta attendere **l’asciutta replica di palazzo Estense** che con una nota di poche righe ha spiegato la posizione del Comune: «Questa mattina già dalle 8, non appena appresa la triste notizia della scomparsa di Roberto Maroni, il sindaco Davide Galimberti, con il presidente del Consiglio comunale Alberto Coen Porisini, ha immediatamente messo a disposizione della famiglia la Sala consiliare di Palazzo Estense per l’allestimento della camera ardente e per consentire gli onori in municipio. È stata quindi rispettata la volontà espressa dai familiari».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it